



COMUNE DI CALICE LIGURE

Provincia di Savona



AREA TECNICA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VIGNOLA Gianantonio

N. 216 DEL 27/05/2026

OGGETTO: PROGETTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL VIVAIO FORESTALE REGIONALE DI PIAN DEI CORSI, IN CONCESSIONE AL COMUNE DI CALICE LIGURE, E AVVIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI PIANTE FORESTALI PER FINALITÀ DI RIPRISTINO, TUTELA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE - ADEGUAMENTO STRUTTURALE VIVAIO FORESTALE REGIONALE PIAN DEI CORSI - II LOTTO INSTALLAZIONE STRUTTURA PER OMBREGGIAMENTO AD ARCO (CIG: BBBE60B16C CUP C21E25000020002). AGGIUDICAZIONE A CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE PORÀ

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Visti:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 per quanto ancora applicabile;
- il d.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 "regolamenti di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per quanto ancora applicabile;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che titola "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- il decreto Sindacale n. 08/2021 del 06/10/2021 di attribuzione responsabilità Settore Tecnico.

Viste:

- la delibera Consiglio Comunale n. 032 del 16 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la delibera Consiglio Comunale n. 033 del 16 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, con i relativi allegati;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 01 del 07 gennaio 2026, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Bilancio di Previsione triennio anno 2026-2028, esercizio finanziario 2026".
- la delibera della Giunta Comunale n. 01 del 07/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) Bilancio di Previsione triennio anno 2026-2028;
- la delibera Consiglio Comunale n. 02 del 10 marzo 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziaria 2026/2028 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. N. 267/2000);
- la delibera della Giunta Comunale n. 019 del 17 marzo 2026, esecutiva, con la quale venne approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025, ex Art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011;
- la delibera della Giunta Comunale n. 022 del 31 marzo 2026, esecutiva con la quale venne approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021;
- la delibera Consiglio Comunale n. 07 del 14 aprile 2026, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo Schema di Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2025.

Dato atto che, a seguito della soppressione delle Comunità Montane (l.r. n. 7/2011) il Vivaio Forestale di Pian dei Corsi, in Comune di Rialto (SV), venne affidato in concessione di gestione ad un raggruppamento di Comuni (Calice Ligure, Mallare e Rialto) con capofila il Comune di Calice Ligure (SV);

Visto il contratto di concessione del suddetto vivaio forestale di Pian dei Corsi, sottoscritto in data 22 febbraio 2023 tra la Regione Liguria ed il Comune di Calice Ligure, nel quale sono chiarite le finalità di affidamento in concessione della struttura in argomento e considerato, in particolare che, all'art. 5 del predetto documento sono indicati, tra gli altri, i seguenti obblighi del concessionario, ossia quelle attività di interesse regionale che il concessionario si impegna a realizzare in collaborazione con gli uffici regionali:

- promozione delle attività di valorizzazione e conservazione del patrimonio boschivo, di mitigazione del rischio idrogeologico e prevenzione degli incendi boschivi;
- realizzazione di attività di comunicazione sui temi della gestione forestale sostenibile e di educazione ambientale;
- raccolta, selezione, conservazione e propagazione di materiale forestale di moltiplicazione, nell'ambito delle prerogative affidate alle regioni della normativa di settore (Decreto legislativo n. 386/2003 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione");
- coltivazione e riproduzione di specie ad uso agricolo, anche connesse alla valorizzazione di varietà locali e alla conservazione della biodiversità;
- produzione di piante forestali micorizzate, funzionali agli obiettivi di cui alla vigente normativa in materia di funghi e tartufi, ivi compresa la collaborazione con il Centro sperimentale per la tartuficoltura;
- realizzazione di attività sperimentali di interesse regionale nel campo della gestione forestale, agricola e territoriale, anche in collaborazione con enti ed istituti di ricerca e con le strutture regionali di riferimento.

Considerato che, per la finalità di cui sopra, la struttura tecnica Regionale competente, in raccordo con il Comune di Calice Ligure – concessionario - ha predisposto un "Progetto di adeguamento strutturale e avvio di attività di produzione di piante forestali autoctone per rimboschimenti ed impianti a diversa finalità, compresa la produzione di piante tartufigene, nonché per iniziative di educazione ambientale e rivolte alla sostenibilità, nel quale sono indicate le attività e gli investimenti da realizzare per il perseguimento dell'obiettivo fissato nella D.G.R. n. 82/2025".

Atteso che, al fine di acquisire un necessario ed esplicito assenso sul progetto in argomento, la struttura Regionale competente, con nota avente Prot-2025-0333640, del 7 luglio 2025, il progetto medesimo è stato formalmente trasmesso al Comune di Calice Ligure, chiedendo un riscontro di accordo e accettazione dei contenuti del progetto medesimo;

Preso atto che, con la nota assunta al protocollo regionale con Prot-2025-0401959 del 20/8/2025, il Comune di Calice Ligure ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 17 luglio 2025 ad oggetto "Progetto di recupero e valorizzazione del vivaio forestale di Pian dei Corsi. Determinazioni in merito" nella quale l'Amministrazione esprime un parere favorevole rispetto al progetto in argomento, rendendosi disponibile alla realizzazione delle attività come declinate nello stesso documento progettuale.

Visto il Decreto del Direttore Generale del Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, Direzione Generale Agricoltura, aree protette e natura n. 6983/2025, del 01 ottobre 2025, acquisito agli atti del Comune in data 16 ottobre 2025, protocollo 5054, avente ad oggetto "Approvazione del Progetto di adeguamento strutturale del vivaio forestale regionale di Pian dei Corsi, assentito in concessione, e avvio dell'attività di produzione di piante forestali per finalità di ripristino, tutela e valorizzazione territoriale, con relativi impegni di spesa, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 82/2025"

Rilevato che con il predetto decreto è stato approvato "Progetto di adeguamento strutturale e avvio di attività di produzione di piante forestali autoctone per rimboschimenti ed impianti a diversa finalità, compresa la produzione di piante tartufigene, nonché per iniziative di educazione ambientale e rivolte alla sostenibilità", contraddistinto come Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le attività e gli investimenti da realizzare secondo gli indirizzi di cui al punto 1) e) della ridetta D.G.R. n.82/2025"

Rilevato che è stata autorizzata la spesa complessiva di € 123.282,23 per far fronte a tutte le attività prefigurate nel progetto allegato, suddivise come specificato in premessa;

Dato atto che con la somma predetta la Regione ha inteso delegare al Comune la realizzazione dei seguenti interventi:

- ripristino integrale della recinzione dell'area del vivaio, all'attualità pesantemente compromessa in numerosi tratti; tale situazione, originata dal protratto abbandono precedente la Concessione, è fattore limitante per qualsiasi attività. La realizzazione dell'intervento prevede il solo acquisto di materiali da parte del Concessionario, posto che il lavoro di posa in opera viene assicurato dalla mano d'opera del Gestore. Il costo stimato dell'intervento, riferito quindi al solo materiale, è pari all'importo di € 20.480,00 + IVA;
- adeguamento dell'impianto di riscaldamento dell'intera struttura, funzionale a garantire la dovuta efficienza termica ed una maggiore sostenibilità in termini di alimentazione da fonti rinnovabili, mediante installazione primaria di caldaia a biomassa forestale (alimentata sia a cippato che con legna a pezzi) approvvigionata direttamente dal Gestore nell'ambito della propria attività di gestione forestale, operata su superfici prossime al Vivaio, pianificate e nella disponibilità diretta del Concessionario; al fine di garantire continuità di funzionamento, all'impianto primario verrà affiancata anche un'altra caldaia con funzione di intervento di emergenza. Oltre alle caldaie sono necessari anche i relativi adeguamenti impiantistici. La realizzazione dell'intervento è affidata al Concessionario, che deve curare anche tutti gli adempimenti connessi alla manutenzione periodica ed ai tagliandi prescritti. Il costo stimato dell'investimento è pari all'importo di € 29.641,40 + IVA;
- interventi straordinari di adeguamento dell'impianto di irrigazione. È in particolare necessario prevedere un adeguamento impiantistico delle tubazioni principali, che rendano disponibile una portata adeguata ad ogni testata di area di coltivazione, oltre che realizzare un intervento di impermeabilizzazione del serbatoio principale. Il costo stimato dell'intervento è pari a € 6.900,00 + IVA.
- Interventi straordinari per il ripristino di una serra e un tunnel esistenti. È necessario rendere tali strutture nuovamente funzionanti al fine di avviare la produzione delle piante forestali di cui sopra. Il Concessionario dovrà curare la realizzazione di strutture dotate di coperture adeguatamente compatibili con le precipitazioni nevose. Il costo stimato dell'intervento è pari a € 15.300,00 + IVA

Dato atto che si intende dare esecuzione all'intervento di ripristino di una serra e un tunnel esistenti al fine di avviare la produzione delle piante forestali.

Dato atto che l'esecuzione delle lavorazioni sopra riportate richiedono strumentazioni e risorse non in possesso del Comune e che pertanto si rende necessario l'affidamento di tale appalto ad un soggetto esterno, specializzato e qualificato.

Rilevata pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto.

Rilevato che la stima dell'importo dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, ammonta a €13.320,00 oltre IVA al 22%.

Dato atto che l'importo dell'appalto di lavori in oggetto è pertanto inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo non superiore a €500.000,00.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a €150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Rilevato pertanto che per l'appalto in oggetto si procede all'affidamento mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disciplinato nel sopra citato art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

Preso atto che, ai sensi all'art. 58, comma 2 del D. lgs. n. 36/2023, si dichiara che l'appalto in oggetto non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali, prestazionali o quantitativi in quanto ciò comprometterebbe la funzionalità dell'appalto stesso.

Preso atto che con riferimento all'appalto in oggetto:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico dello stesso.

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Dato atto che il lavoro in oggetto rientra per l'intero importo di €13.320,00 all'interno della categoria di lavori OG 13.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 225 del D. Lgs. 36/2023, a partire dal 1 gennaio 2024 acquista efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del sopracitato D. Lgs. 36/2023.

Dato atto che il lavoro in oggetto è ricompreso nella categoria merceologica "OG 13" del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) sulla piattaforma di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it.

Ritenuto pertanto di provvedere all'affidamento dell'appalto in oggetto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it tramite lo strumento della Trattativa Diretta sul MePA.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, il rapporto contrattuale dell'appalto in oggetto si intende perfezionato mediante sottoscrizione tra le parti del documento di stipula generato all'interno della Trattativa Diretta dei lavori in oggetto e svolta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata www.acquistinretepa.it.

Rilevato che il Consorzio Forestale Alta Valle Pora P. IVA 01848010094, risulta in possesso di esperienze pregresse ed idonee all'esecuzione delle prestazioni.

Dato atto che è stato richiesto preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio in oggetto alla Consorzio Forestale Alta Valle Pora sopracitata, mediante ricorso alla piattaforma certificata www.acquistinretepa.it, con il sistema della procedura telematica denominata "RdO - Trattativa Diretta" (RdO n. 6313319).

Rilevato che il Consorzio Forestale Alta Valle Pora sopracitato, con preventivo di spesa trasmesso sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata www.acquistinretepa.it all'interno della Trattativa Diretta attivata, ha manifestato la propria disponibilità all'effettuazione della prestazione in oggetto per una cifra pari a €13.320,00 oltre IVA al 22% per complessivi €16.250,40.

Dato atto che:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1, D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2, D. Lgs. 36/2023, prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il presente procedimento è finalizzato all'affidamento diretto dell'appalto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine: installazione e ripristino di strutture per ombreggiamento ad arco del vivaio forestale regionale Pian dei Corsi;
- oggetto: adeguamento strutturale vivaio forestale regionale Pian dei Corsi - Il lotto: installazione e strutture per ombreggiamento ad arco;
- durata dell'appalto: 30 giorni dalla consegna dei lavori (coincidente con la comunicazione della determinazione di aggiudicazione);
- importo dell'appalto (art. 14 d. Lgs. 36/2023): €13.320,00 oltre IVA al 22%;
- importo di aggiudicazione: €13.320,00 oltre IVA al 22%;
- criterio di determinazione del corrispettivo: a corpo;
- forma del contratto: scrittura privata;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento svolta sulla piattaforma certificata.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 6 del d. Lgs. 36/2023 ss. mm. e ii., l'avvio delle prestazioni in oggetto avverrà dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

Dato atto che, trattandosi di procedura di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lett a) di importo inferiore a €40.000,00, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto notorio il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Visto che il legale rappresentante del Consorzio Forestale Alta Valle Pora sopracitato ha sottoscritto dichiarazione sostitutiva di atto notorio trasmessa all'interno della Trattativa Diretta svoltasi sulla piattaforma certificata www.acquistinretepa.it (RdO n. 6313319) con cui:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla Stazione Appaltante per l'appalto in oggetto;
- ha dichiarato di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o avere attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati del Comune di Calice Ligure (nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto del Comune di Calice Ligure negli ultimi tre anni di servizio;

Ritenuto il preventivo di spesa presentato dalla Consorzio Forestale Alta Valle Pora sopra citato risulta congruo in quanto in linea con il mercato ed idoneo a soddisfare le esigenze dell'amministrazione.

Dato atto che in relazione a quanto sopra esposto il Responsabile Unico del Procedimento geom. Gianantonio Vignola, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. lgs. 36/2023 dispone la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto al Consorzio Forestale Alta Valle Pora P. IVA 01848010094, per un importo di aggiudicazione pari ad €13.320,00, oltre IVA al 22% per complessivi €16.250,40;

Dato atto che la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 comma 5, è soggetta ad esame da parte della Stazione Appaltante, che, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico e dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

Ritenuta pertanto la proposta di aggiudicazione disposta dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Gianantonio Vignola in capo al Consorzio Forestale Alta Valle Pora legittima e conforme all'interesse pubblico.

Dato atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a €40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss. mm. ii..

Dato atto che non trattandosi di progetto di investimento pubblico non è richiesta l'acquisizione del CUP.

Accertata la regolarità della procedura.

Per le premesse, le considerazioni e le motivazioni in precedenza riportate.

DETERMINA

- 1) di dare atto che la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto disposta dal Responsabile Unico del Procedimento geom. Gianantonio Vignola in capo al Consorzio Forestale Alta Valle Pora P. IVA 01848010094, risultata legittima e conforme all'interesse pubblico, e che il sopracitato consorzio possiede i requisiti richiesti dall'appalto in oggetto;

- 2) 13320di disporre l'aggiudicazione immediatamente efficace dell'appalto in oggetto in favore del Consorzio Forestale Alta Valle Pora P. IVA 01848010094;
- 3) di impegnare a favore Consorzio Forestale Alta Valle Pora P. IVA 01848010094, la somma di €13.320,00, oltre IVA al 22% per complessivi €16.250,40, sul capitolo 3110/4 che titola "manutenzione straordinaria vivaio Pian dei Corsi", codice bilancio 09.05.2.205, piano finanziario livello 5 dei conti "U.2.05.99.99.999 - Altre spese in conto capitale n.a.c.", del bilancio del bilancio di pluriennale 2026-2028, competenza anno 2026, sub impegno n. 2026/66 del bilancio comunale, codice Cig BBBE60B16C.
- 4) di stabilire che le principali clausole essenziali dell'appalto in oggetto sono le seguenti:
 - fine: installazione e ripristino di strutture per ombreggiamento ad arco del vivaio forestale regionale Pian dei Corsi;
 - oggetto: adeguamento strutturale vivaio forestale regionale Pian dei Corsi - Il lotto: installazione e strutture per ombreggiamento ad arco;
 - durata dell'appalto: 30 giorni dalla consegna dei lavori (coincidente con la comunicazione della determinazione di aggiudicazione);
 - importo dell'appalto (art. 14 d. Lgs. 36/2023): €13.320,00 oltre IVA al 22%;
 - importo di aggiudicazione: €13.320,00 oltre IVA al 22%;
 - criterio di determinazione del corrispettivo: a corpo;
 - forma del contratto: scrittura privata;
 - clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento svolta sulla piattaforma certificata;
- 5) di dare atto che all'appalto in oggetto è assoggettato alla normativa dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, CIG: BBBE60B16C;
- 6) di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, l'appalto in oggetto non è soggetto al pagamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 7) di attestare ai sensi dell'articolo 09 del D.L. 78/2009 convertito nella Legge 102/09 che il pagamento derivante dall'assunzione dell'impegno di spesa in oggetto è coerente con i programmi di pagamento dell'ente;
- 8) di dare atto che il termine di pagamento di cui all'articolo 4 comma 2 del D.lgs. 231/2002 è stabilito in 30 giorni, mente il saggio di interesse di cui all'articolo 5 dello stesso decreto legislativo è determinato in misura del tasso legale;
- 9) di dare atto della regolarità contributiva della società in parola attestata dal DURC agli atti dell'ufficio;
- 10) di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale al formale rilasci del parere favorevole di regolarità e correttezza giuridica ed amministrativa del medesimo ai sensi dell'articolo 147/bis del TUEL;
- 11) di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241 del 07 agosto 1990, è il geometra Gianantonio Vignola, ex istruttore direttivo di categoria D5;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento va inserito nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il servizio affari generali del Comune di Calice Ligure.

CIG	Anno	Imp/Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BBBE60B16C	2026	66 / 3	09052	9070	3110	4	U.2.05.99.99.999	16.250,40

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

F.to: VIGNOLA Gianantonio